BIBLIOTECA CIVICA
ortis 2 TRIESTE

TRIESTE, Venerdì 30 Luglio 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7349

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc. L. 8. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Divieto di costituire qualsiasi partito politico
per tutta la durata della guerra

Scioglimento della Camera dei Fasci e delle Corporazioni - Entro quattro mesi dalla cessazione della guerra si provvederà alla elezione di una nuova Camera dei Deputati - Abolizione delle limitazioni per i celibi

ROMA, 29

L'Agenzia «Stefani» comunica:

Oltre ad adottare i provvedimenti di cui è già stata data notizia, il Consiglio dei Ministri nella sua riunione del 27 corrente ha riaffermato il divieto della costituzione di qualsiasi partito politico per tutta la durata della guerra. E', per conseguenza, tassativamente vietato di fare uso sotto qualsiasi forma, durante la guerra, di distintivi, emblemi e vessilli che possano comunque riferirsi a partiti politici. Unico emblema che nell'ora attuale deve riunire ed affratellare tutti gli Italiani è quello del Tricolore.

Lo stesso Consiglio ha poi proposto la chiusura della XXX Legislatura e lo scioglimento della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Entro 4 mesi dalla cessazione dello stato di guerra sarà provveduto alla elezione di una nuova Camera dei Deputati e alla conseguente convocazione ed inizio della nuova Legislatura.

Pure nello stesso Consiglio dei Ministri è stata deliberata l'abrogazione di tutta la legislazione che impone limitazioni in dipendenza dello stato di celibe.

Detti provvedimenti hanno ottenuto l'immediata sanzione sovrana.

La guerra primo pensiero

Roma, 29

Il Lavoro Italiano scrive che la profonda gioia del popolo italiano di ritrovare se stesso sulla via della libertà, della rinascita morale non deve e non può dar luogo ad alcuna dimenticanza, sia pur momentanea, di quel gravissimo fatto che è la guerra, con tutte le sue conseguenze, le sue dolorose necessità, il suo tragico complesso di sacrifici.

Ogni facile oblio, come ogni eccesso di euforia, sono, in questo momento, condannabili, perchè potrebbero provocare un rilassamento di volontà costruttiva, un allontanamento, sia pur involontario, dalla meta suprema che tutti dobbiamo avere: salvare l'Italia. Il pensiero della guerra sia il primo, il più costante pensiero di tutti gli Italiani, perchè la gioia stessa della libertà riconquistata valga di sprone a porre in opera ogni nostra energia per facilitare l'opera del Governo Badoglio. Quindi, senso di responsabilità in tutti, coscienza della realtà, forza morale ed assoluta fiducia nel Governo Badoglio che, postosi al disopra di tutti i partiti e di tutte le teorie, guarda fermamente alle supreme necessità della Patria.

Il nemico è alle porte della Penisola: a questo pensiero dominante dobbiamo rivolgere tutto il nostro anelito di libertà. Tutte le idee, tutte le necessità, tutte le volontà individuali devono essere subordinate per ora, a questa dolorosa, ma ineluttabile realtà.

Sotto il titolo: «Il mondo ci guarda», la Tribuna scrive che oggi l'Italia è al centro dell'attenzione mondiale. Se il nemico ci sfrutta, se il nemico, dal contegno degli Italiani in quest'ora storica, cerca di trarre il miglior partito possibile, tutto il resto del mondo ci guarda e ci attende alla prova. Noi non dobbiamo deludere quest'attesa e nel clima ardente della guerra, dobbiamo dare una prova di alta civiltà, di quella civiltà di cui l'Italia fu ed è madre e maestra. Nella sua rinnovata coscienza politica, il Paese darà al mondo la testimonianza che il patimento non umilia, ma rende gli uomini degni di un più alto destino. Il quale per noi potrà essere raggiunto soltanto realizzando la formula: Vincere noi stessi. Quando avremo costretto noi stessi nella disciplina più fervida, quando da questa costrizione avremo tratto quella elevazione spirituale che è consona all'eccezionale gravità della situazione, allora solo potremo dire di trovarci sulla buona strada.

Siamo in guerra e bisogna bruciare le tappe. Bisogna far presto a porsi in linea col Governo di Badoglio in una suprema dedizione alla Corona e alla Patria. Bisogna alimentare una sola passione, che si riassume in un nome solo: l'Italia. La disciplina che Badoglio impone agli Italiani deve essere osservata con animo puro. Non basta essere disciplinati perchè eccezionali misure d'ordine pubblico lo impongono. Dobbiamo esserlo per intima convinzione, perchè la salvezza della Nazione lo esige, perchè la fusione degli spiriti è una necessità essenziale, perchè essa sola darà forza alla nostra difesa, perchè i nostri soldati debbono essere tutti impegnati nella lotta contro l'invasore. Perchè questa disciplina ci darà la capacità di discernere il vero dal falso e di essere in grado di riconoscere e ripudiare tutte quelle marchiane menzogne che elementi spregevoli, e al servizio dei nostri avversari, non si stancano di mettere in giro per turbare il popolo italiano, indebolirlo e affrettarne lo sperato collasso.

Badoglio e i suoi ministri lavorano con fermezza, con saggezza e con rapidità al consolidamento di una situazione che il Maresciallo ha già in pugno, per la rinascita politica della Nazione e per la guerra che continua. Nessuno osi turbare la fatica, che mentre provvede alla più strenua difesa del territorio nazionale, ridà al popolo un'etica politica da cui era stato fuorviato, quella dignità che aveva perduto, quei valori dello spirito che non si possono uccidere e che soprattutto ridonano alla Nazione la sua normalità costituzionale.

Gli Italiani si mostrino degni di queste riconquiste facendo tacere ogni rancore, contenendo nel lavoro, che non deve avere soste, la loro legittima esultanza, vivificando anzi con questa la loro attività in tutti i rami della produzione, opponendo al nemico che preme sulle nostre linee difensive una barriera di volontà, volontà di chi vuol vivere libero nella Patria libera.

Il Piccolo pubblica il seguente corsivo recante il titolo «Nervi a posto». Nel tardo mattino di ieri sono state diffuse in città voci di notizie sensazionali assolutamente inesistenti. Tali voci, la cui origine è anche troppo identificabile, hanno avuto il potere di mettere, sia pure per un breve periodo, la cittadinanza in allarme e di distoglierla dalla serenità necessaria a quel lavoro che è oggi il primo dovere di tutti gli Italiani.

Ora il popolo deve stare in guardia contro certi trunelli: non deve lasciarsi tradire. Le notizie sensazionali e allarmistiche messe in giro da elementi irresponsabili e da agenti provocatori costituiscono altrettanti attentati a quella pace dello spirito che è oggi per noi la più urgente e alta necessità.

C'è qualcuno — evidentemente — che tuttora lavora nell'ombra. C'è qualcuno che è interessato ad aumentare il peso dei nostri lutti e dei nostri dolori, a turbare l'ordine, a provocare nuovi disastri. Bisogna stare in guardia. Bisogna rigorosamente controllare le notizie, identificare la fonte, punirne i responsabili. Il popolo sia consapevole che ciò che forma oggi l'elemento massimo della sua potenza è la sua disciplina che volontariamente s'è imposto, l'ordine che ammirevolmente ha dimostrato di voler rispettare, la sua ferma volontà di non interrompere il lavoro necessario oggi non solo alla sua vita individuale e collettiva, ma alla suprema ragione della Patria alla cui salvezza siamo tutti impegnati dal Sovrano all'ultimo cittadino. Cerchiamo allora di non lasciarci deviare dalla linea che il proclama del Re ci ha tracciato. Dopo, nella serena consapevolezza di avere moltiplicato i sacrifici e gli sforzi per il raggiungimento di questo ideale supremo, ci metteremo all'opera di ricostruzione col diritto che ci verrà dall'avere per lei civilmente sofferto e lottato.

Dichiarazioni di Guariglia prima di lasciare la Turchia

«La nostra potenza militare non è affatto paralizzata ma, al contrario, si organizza sempre più e si rafforza»

Sofia, 29

Nei circoli politici della Capitale bulgara la prima favorevole impressione sul nuovo Governo chiamato a reggere le sorti dell'Italia, ha un'eco sempre più vasta che si riflette su tutte le zone dell'opinione pubblica. A Sofia si sottolinea che la calma più perfetta regna in Italia.

In un'ora grave, si osserva negli ambienti politici bulgari, il popolo italiano ha dimostrato al mondo una unione esemplare ed una dedizione assoluta alla Patria. Raccolti intorno alla gloriosa persona del Re e Imperatore tutti gli Italiani sono oggi unanimi nella volontà di servire con tutte le loro forze la Nazione.

I giornali di Sofia osservano che gli Italiani danno oggi la prova di una perfetta unione nei sentimenti della disciplina del dovere e della dedizione.

Informazioni da Istanbul riprodotte dalla stampa bulgara riferiscono le dichiarazioni fatte dal nuovo ministro degli Esteri Guariglia prima di lasciare la Turchia. Il ministro Guariglia ha detto:

«La politica del Governo del Maresciallo Badoglio non si baserà su teorie, ma sulla realtà e sugli interessi nazionali dell'Italia. Il nuovo Regime italiano non è una dittatura militare.

La nostra potenza militare non è affatto paralizzata ma, al contrario, si organizza sempre più e si rafforza».

Alla fine il ministro Guariglia ha espresso la sua soddisfazione per la politica estera turca ed ha manifestato la speranza che le relazioni fra l'Italia e la Turchia divengano sempre migliori. (Stefani).

Commenti della stampa turca

Istanbul, 29

Ottima impressione ha suscitato in Turchia la nomina a ministro degli Esteri d'Italia dell'ambasciatore Guariglia.

Il *Tasviri Efkar* pubblica un articolo dell'ambasciatore turco a Roma, Galip Kemal Soyelemzuglu. Egli sottolinea la situazione difficile nella quale Guariglia assume il portafoglio degli Esteri, ma afferma che si ingannerebbero coloro che credessero Guariglia uomo capace di accettare condizioni diminuenti la posizione di prestigio e l'onore italiani.

L'articolista conclude riconoscendo che tutta l'Italia rifiuterebbe, sicuramente, qualsiasi situazione che attentasse alla sua esistenza materiale e morale.

Guariglia è giunto a Roma

Roma, 29

S. E. il barone Raffaele Guariglia, recentemente chiamato dal Maresciallo Badoglio ad assumere la carica di Ministro degli Affari Esteri, è giunto oggi a Roma in aereo, proveniente da Istanbul, dove ha lasciato il posto, fin qui ricoperto, di ambasciatore presso la Repubblica turca.

In guardia contro le false voci

Roma, 29

L'«Agenzia Stefani» comunica:

Continuano a circolare e a diffondersi false voci di avvenimenti sensazionali che non hanno alcun fondamento. Queste voci sono evidentemente sparse da elementi irresponsabili e antinazionali, che hanno interesse a turbare la tranquillità e l'ordine.

Si invitano di nuovo i cittadini a diffidare di tali voci e a non prestarsi, in alcun modo, alla loro diffusione.

Un solo emblema

Permettere nell'attuale momento, mentre dura la guerra e sempre impegna tutte le risorse e la volontà del Paese, la costituzione di partiti politici con le conseguenti antitesi di idee e gare di dottrine, sarebbe stato porre a repentaglio quell'unità di propositi di cui la Nazione soprattutto necessita. La riacquistata libertà di pensiero e di parola non può far dimenticare che l'Italia attraverso un momento gravissimo della sua storia e che tale momento essa potrà superarlo con dignità ed onore solo imponendosi una rigorosa disciplina e a costo di non lievi sacrifici. La realtà dell'ora deve essere sempre presente in tutti noi, ed essa esige la dedizione di ciascuno agli interessi supremi della Patria. Verrà, a guerra conclusa, il tempo di riprendere i vari orientamenti ideali. Ma oggi non ci può essere che un solo vessillo e un solo emblema: il sacro vessillo dei nostri padri, l'emblema della nostra più nobile storia; non ci può essere che un solo distintivo, quello che dal Quarantotto ad oggi ha arriso su tutti i campi di battaglia e il sole della vittoria ha tante volte baciato. Per questo emblema, per questo distintivo, per il sacro tricolore che simboleggia la Patria, tutti dobbiamo saper comprimere i nostri sentimenti politici, le nostre ideologie, le nostre aspirazioni, e sentirci affratellati e marciare concordi.

L'Italia di domani non può e non dev'essere un Paese inferiore al suo compito storico; sarà comunque quale noi la vorremo fare e la faremo: e dobbiamo volerla e farla non indegna del suo passato. Ma perchè questo avvenga è necessario che nessuna divisione incrini la nostra unità d'intenti e di opere mentre dura la guerra e richiede da tutti noi una completa obbedienza agli ordini del Capo del Governo, ch'è anche un grande e venerato soldato. E' nostro dovere di affiancare schiettamente la sua opera e rendere il suo compito meno gravoso, per le fortune della Nazione, che sono poi le fortune di tutti e di ciascuno. Viva l'Italia!

Liberazione dei condannati politici

Roma, 29

L'Agenzia Stefani comunica:

Con provvedimenti adottati in corso, è stata già iniziata la liberazione dei condannati per reati politici.

A tale proposito, avuto presente il notevole numero dei casi che occorre prendere in considerazione e ritenuto che l'attuazione di detti provvedimenti richiederà inevitabilmente del tempo, è stato disposto che, evitato ogni intralcio di carattere burocratico, l'esame delle singole posizioni personali venga accelerato quanto più possibile.

Sono stati eseguiti, per misura precauzionale di ordine pubblico, numerosi fermi di persone in vista, già militanti nelle file del disciolto Partito nazionale fascista.

Viva attenzione in Argentina agli sviluppi della situazione in Italia

Buenos Aires, 29

(S.I.A.) I giornali sudamericani continuano ad occuparsi ampiamente degli avvenimenti in Italia. Più vicina alla comprensione della stampa argentina è la figura di S. E. il barone Raffaele Guariglia, nuovo ministro italiano degli Esteri, che fu ambasciatore a Buenos Aires dal 1936 al 1938. Il prestigio dell'Italia — scrive la *Nacion* — fu tenuto alto dalle eminenti qualità del diplomatico che dei propri connazionali seppe proteggere con fermezza gli interessi, rivendicandone i meriti insigni nel campo dell'economia e della cultura argentina.

Si annunzia imminente la ripubblicazione del giornale democratico *La Patria degli Italiani*, contro il quale Mario Appelius, nella sua qualità di direttore de *Il Mattino d'Italia* accese una lotta che, spalleggiata da Buffarini-Guidi, presidente della Federazione argentina delle società italiane, e dall'ing. Valdagni, presidente del consiglio d'amministrazione del *Mattino d'Italia*, ebbe per effetto la sospensione del giornale, considerato il genuino rappresentante degli Italiani in Argentina, al quale collaboravano dall'Italia e dalle Americhe distinte personalità non italiane.

Dell'attenzione della stampa argentina verso gli avvenimenti italiani è sintomo la visita fatta da un folto gruppo di giornalisti al ministro argentino degli Esteri, amm. Storni.

L'evoluzione degli avvenimenti in Italia — ha detto il ministro — è seguita con serenità dal Governo, che non ha alcun motivo di cambiare il suo atteggiamento nei confronti dell'Italia. L'Argentina non può dimenticare che il popolo italiano ha qui inviato molti suoi figli trasformatisi in parte integrante della Nazione. Il nome del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio riaccende negli Italiani tutti dell'America latina la speranza che i supremi interessi del Paese saranno salvaguardati.

L'Abissinia colonia inglese

Violento articolo del dott. Martin contro i metodi di oppressione dei Britannici

Lisbona, 29

L'ex ministro plenipotenziario etiopico a Londra, dott. Martin, ha pubblicato in una rivista britannica un violento articolo contro i metodi di oppressione seguiti dall'Inghilterra in Etiopia. Martin afferma che quando gli Inglesi ristabilirono sul trono Hailè Selassiè gli garantirono la massima libertà di azione e tutti i vantaggi di un Sovrano indipendente. Questi impegni, secondo il sistema britannico, non sono stati mantenuti. Il rappresentante diplomatico presso il Negus è il vero arbitro della situazione; la proprietà immobiliare è a disposizione degli Inglesi, il bilancio statale e la valuta sono sottoposti al loro controllo, il comandante delle Forze del Kenia detiene il comando delle Forze dell'Etiopia, sul cui territorio sono stabilite guarnigioni britanniche. In sostanza, scrive il Martin, nel suo articolo, l'Inghilterra da due anni ha sottoposto l'Abissinia ad una dominazione assoluta, come se si trattasse di una qualsiasi delle sue Colonie.

Maisky non tornerebbe a Londra

La nomina a vicecommissario agli Esteri

Ankara, 29

Notizie provenienti da Mosca rivelano che il Servizio sovietico informazioni ha annunciato che lo ambasciatore sovietico a Londra, Ivan Maisky, è stato nominato vicecommissario del popolo per gli Affari Esteri, mediante Decreto del Consiglio dei commissari del popolo.

Il testo del decreto sembra indicare che la nomina non è una pro-forma per innalzare Maisky al rango di vicecommissario del popolo, ma che Maisky invece assumerà effettivamente a Mosca questa nuova carica, per cui non rientrerà più a Londra. Tuttavia, da parte degli ambienti competenti di Mosca, non è stata ancora confermata la notizia che non avvenga più il ritorno di Maisky alla Capitale britannica.

Aspra lotta in Sicilia

La pressione nemica riprende con violenza nella regione centro-settentrionale - Sei mercantili colpiti dai bombardieri germanici nel porto di Gela

Comando supremo: Bollettino di guerra 1160, diramato in data di ieri 29 luglio 1943:

La pressione avversaria ha ripreso violenta, con il concorso di poderose masse aeree, nella regione centro-settentrionale del fronte siculo, dove aspri combattimenti sono in corso.

Nel porto di Gela azioni notturne di bombardieri germanici conseguivano favorevoli risultati: 6 mercantili di complessive 29 mila tonnellate di stazza, venivano colpiti e danneggiati.

Centri della provincia di Salerno e località della periferia di Napoli sono stati attaccati dall'aviazione anglo-americana: di scarsa entità i danni segnalati, limitato il numero delle perdite.

Risultano complessivamente abbattuti 12 velivoli nemici dei quali 5 dalla caccia tedesca in Sicilia, 6 dalle batterie contraeree di Napoli e delle isole, 1 da un idrovolante della nostra ricognizione marittima in Mediterraneo.

Generale AMBROSIO

Dall'inizio della guerra
62 incrociatori affondati
dalle forze aeronavali nipponiche

Tokio, 29

Lo Yomiuri Hochi, commentando il Bollettino del Gran Quartiere generale annunciante l'affondamento di un incrociatore della classe «San Francisco», fa un bilancio del naviglio da guerra anglo-americano dello stesso tipo affondato dai Nipponici dall'inizio della guerra. Da esso risulta che le forze aereo-navali nipponiche hanno affondato 62 incrociatori e ne hanno danneggiati altri 52.

Formazioni di apparecchi da bombardamento giapponesi hanno attaccato in pieno giorno lo scorso 27 e bombardato violentemente la base aerea nemica situata in una isola ad est della Nuova Guinea, causando gravi danni alle installazioni militari. Tutti gli apparecchi giapponesi sono ritornati alle basi.

Nel pomeriggio del 26, apparecchi da caccia giapponesi hanno abbattuto due apparecchi nemici. Nello stesso pomeriggio altre unità aeree giapponesi fecero una incursione sulle posizioni dell'artiglieria nemica, ad est della Nuova Guinea, infliggendo gravi danni e perdite. Tutti gli apparecchi giapponesi sono tornati alle basi.

Il Re Imperatore a una funzione in suffragio per il compianto Umberto I

Roma, 29

Questa mattina, ricorrendo il 43.o anniversario della morte del compianto Re Umberto I, è stata celebrata al Pantheon una sacra funzione di suffragio e di onore, con l'intervento di S. M. il Re Imperatore. Ha presenziato la funzione la Corte al completo.

La medaglia d'oro alla memoria del sottotenente Vincenzo De Michiel

Roma, 29

Sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

Medaglia d'oro (alla memoria): Sottotenente De Michiel Vincenzo di Fanna (Udine): *«Comandante di un plotone fucilieri in un contrattacco della sua compagnia contro forze soverchianti per numero e per mezzi, si slanciava più volte e con impeto irresistibile all'assalto alla testa del suo reparto, sotto l'infuriare delle mitragliatrici e dei mortai avversari. Dopo più ore di tenace e cruenta lotta, respinto il nemico, lo incalzava con rinnovato impeto oltre la linea delle primitive posizioni e con movimento aggirante tentava tagliargli la ritirata. Rimasto con pochi uomini e assalito violentemente da nuovi folti gruppi di avversari, li affrontava impavido a colpi di bombe a mano, finchè, sopraffatto dal numero e colpito a morte, cadeva da prode. Esempio fulgido di eroismo, di valore e di amore di Patria.* Quota 158 di Deresowka (fronte russo), 11 settembre 1942».

Medaglia d'argento (alla memoria): sergente maggiore Ciccinelli Tito da Tivoli (Roma). *(A viventi):* tenente della Queva Piero, da Lecce; caporal maggiore Bui Carlo, da Laveno Mondello (Varese); artigliere Ermini Dino.

Movimento di Prefetti

Il dott. Giuseppe Cocuzza a Trieste - Il dott. Torquato Carnevali a Gorizia - Il dott. Ugo Mazzolato a Udine

Roma, 29

Con RR. DD. in corso è stato disposto il seguente movimento di prefetti:

Sono collocati in riposo: Borri avv. Dino, *Prefetto di Torino.*

Le Pera dott. Antonio, *Prefetto a disposizione.*

Leone avv. Leone, *Prefetto di Brescia.*

Cimoroni avv. Oreste, *Prefetto di Littoria.*

Olivari gr. uff. Vincenzo, *Prefetto di Mantova.*

Dinale rag. Neos, *Prefetto di Vicenza.*

Tamburini gr. uff. Tullio, *Prefetto di Trieste.*

Mosconi rag. Giovanni, *Prefetto di Udine.*

Cortese gr. uff. Guido, *Prefetto dell'Aquila.*

Bellini comm. Francesco, *Prefetto di Gorizia.*

Parenti gr. cr. Efraim, *Prefetto di Como.*

Scassellati Sforzolini rag. Francesco, *Prefetto di Ancona.*

Stracca dott. Giuseppe, *Prefetto a disposizione.*

Tosi dott. Attilio, *Prefetto di Reggio Calabria.*

Vicari rag. Fortunato, *Prefetto di Potenza.*

De Cesare dott. Nicolò, *Prefetto a disposizione.*

Ucelli avv. Oscar, *Prefetto di Milano.*

Varano gr. uff. Alberto, *Prefetto di Palermo.*

Grazioli comm. Emilio, *Prefetto di Catania.*

Luciano gr. cr. Celso, *Prefetto di Venezia.*

E' collocato a disposizione: D'Andrea dott. Massimiliano, *Prefetto di Salerno.*

Sono trasferiti: Ciotola dott. Vincenzo, *dalla disposizione a Torino.*

Rainoldi dott. Giuseppe, *da Cuneo a Littoria.*

De Cesare dott. Mario, *dal Ministero a Brescia.*

Biancorosso dott. Rodolfo, *dal Ministero a l'Aquila.*

Sono richiamati in servizio e assegnati alla sede per ciascuno indicata:

Montecchi dott. Mario, *alla Direzione generale dei culti.*

Cocuzza dott. Giuseppe, *a Trieste.*

Chiaramonte dott. Michele, *a Como.*

Palmeri dott. Ruggero, *a Venezia.*

Sacchetti dott. Sebastiano, *ad Ancona.*

Sono nominati Prefetti e assegnati alla sede per ciascuno indicata: il generale d'Antonio Giovanni, *a Milano* e i Viceprefetti Azzaro dott. Salvatore, *a Catania.*

Carnevali dott. Torquato *a Gorizia.*

Gloria dott. Pio, *a Vicenza.*

Speciale dott. Rosario, *a Reggio Calabria.*

Tedeschi dott. Francesco, *a Mantova.*

Vacca de Dominicis dott. Arturo, *a Salerno.*

De Goyzuetr dott. Mario, *a Potenza.*

Mazzolato dott. Ugo, *a Udine.*

Schiavi dott. Carlo, *a disposizione del Ministero.*

Cardarone dott. Cesare, *a disposizione del Ministero.*

Risorge il vecchio "Caffaro,,

Genova, 29

Il vecchio *Caffaro*, fondato da Anton Giulio Barrili nel 1875, che aveva cessato la sua pubblicazione nel 1929, è riuscito stamane, nella sua antica veste, in sostituzione del *Giornale di Genova*. Nell'editoriale di presentazione, recante il titolo *Rinascita*, il giornale scrive fra l'altro, che esso riprende in quest'ora grave di eventi il suo atteggiamento franco e leale, il suo non mai sopito patriottismo derivante dal Risorgimento, con decisa volontà di cooperare, con la sua parola, alla vita attiva della Patria.

La Giunta della Falange convocata a Madrid

Madrid, 29

Il Caudillo ha convocato e presieduto nel palazzo del Pardo, la Giunta politica della Falange.

LA BATTAGLIA IN RUSSIA

Tutti i tentativi di sfondamento respinti dai Tedeschi nella zona di Orel

35 quadrimotori americani abbattuti nel territorio del Reich Obiettivi nella zona di Londra attaccati dalla Luftwaffe

Berlino, 29

Dal Quartier generale del Führer il Comando delle Forze armate tedesche comunica:

In parecchi punti dell'arco di Orel, le nostre truppe, appoggiate validamente da grosse formazioni dell'Arma aerea, sono state impegnate durante l'intera giornata in aspri combattimenti difensivi.

Dopo combattimenti, caratterizzati da alterne vicende, sono stati respinti tutti i tentativi di sfondamento operati dai Sovietici, ai quali venivano inflitte nuovamente elevate perdite. Soltanto nel tratto a nord di Orel il nemico ha perduto infatti altri 100 carri armati e 33 apparecchi.

Negli altri settori del fronte, l'avversario ha sferrato soltanto attacchi di carattere locale, che sono stati respinti in qualche punto dopo aspri combattimenti, in tal altro mediante contrattacchi.

Complessivamente ieri sono stati messi fuori combattimento 186 carri armati sovietici.

Nei recenti combattimenti difensivi, svoltisi a sud del Lago Ladoga, si è particolarmente distinta la prima Divisione di fanteria della Prussia orientale.

Puntate offensive operate dagli Americani lungo la costa settentrionale della Sicilia sono state respinte. Nel settore settentrionale del fronte siciliano, sono falliti, dinanzi alla decisa resistenza delle truppe germaniche, violenti tentativi di sfondamento compiuti da forze nemiche appoggiate dall'Arma aerea. Davanti alle coste meridionali della Sicilia apparecchi germanici da combattimento hanno gravemente danneggiato in attacchi notturni 6 navi da trasporto nemiche.

Formazioni aeree nordamericane hanno sorvolato durante il pomeriggio di ieri il territorio del Reich. Impegnate in combattimento da squadriglie di cacciatori germanici, esse hanno sganciato a casaccio le loro bombe su alcune località, tra cui Kassel e parecchi centri di campagna. Sono state provocate alcune perdite tra la popolazione e danni agli edifici. Le forze tedesche addette alla difesa contraerea hanno abbattuto 35 quadrimotori pesanti americani da bombardamento. Sette velivoli da caccia germanici sono andati perduti.

La scorsa notte pochi apparecchi distruttori nemici hanno sorvolato il territorio della Germania nord-occidentale.

Aerei tedeschi da combattimento hanno attaccato obiettivi nella zona di Londra.

I Buoni del Tesoro 1950

L'estrazione dei premi minori

Roma, 29

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 settembre 1943, per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 settembre 1950 appresso indicate:

SERIE 35: 1 due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 34.117 e 654.058.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 774.079 910.504 1.015.083 1.255.541.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

17.145	37.672	43.118	114.371
161.637	238.775	263.977	268.852
283.235	301.792	327.990	341.246
379.244	405.251	531.939	534.952
537.091	562.977	595.702	686.783
706.691	759.561	846.367	898.544
931.641	945.250	994.560	1.022.039
1.121.024	1.124.234	1.138.184	1.018.916
1.191.012	1.226.444	1.265.380	1.291.860
1.319.510	1.408.176	1.415.982	1.456.598
1.462.892	1.482.748	1.490.458	1.538.400
1.595.558	1.604.884	1.613.344	1.844.824
	1.912.441	1.943.232	

SERIE 36: i 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 557.442 e 1.420.380.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 289.673 293.873 734.018 1.200.593.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

8.636	55.621	92.428	217.400
235.888	237.766	318.687	361.335
424.962	441.441	472.274	558.913
581.746	719.155	785.619	853.598
873.703	900.868	919.517	920.102
977.605	1.007.086	1.046.617	1.010.059
1.119.260	1.133.237	1.172.024	1.174.544
1.188.155	1.195.301	1.244.906	1.365.448
1.369.860	1.422.583	1.479.323	1.479.923
1.485.364	1.510.461	1.581.748	1.621.238
1.641.876	1.730.665	1.811.680	1.835.540
1.836.805	1.878.343	1.931.697	1.945.121
	1.984.847	1.988.726	

Violento incendio in Grecia

sul Monte Pentelico

Infermi salvati da soldati italiani

Atene, 29

Stamane un improvviso e violento incendio si sviluppava nella vasta pineta situata alle falde del Monte Pentelico, oltre Kifissià. Dato già l'alta temperatura di queste giornate torride e la particolare combustibilità del pino resinoso, le fiamme in breve avvolgevano un vasto tratto di bosco e si propagavano rapidamente con crepitii sinistri, accompagnati dagli scoppi del legno e degli alberi che si abbattevano. Dense fumate venivano trasportate dal vento proveniente dalla montagna in direzione della località Penteli, situata a mezza costa dove inoltre si trova il sanatorio omonimo.

Le fiamme distruggevano numerosi alberi della fitta e preziosa pineta che, com'è noto, occupa una vasta aerea di molti chilometri quadrati e di varie centinaia di metri di altitudine sulle falde del monte celebre fin dai più antichi tempi per le sue cave di marmo bianchissimo (quello usato per tutti i templi ed edifici dell'antica Ellade, Acropoli compresa, e che sono sfruttate ancora oggi).

Malgrado gli sforzi per circoscrivere il propagarsi dell'incendio, questo si spingeva sempre più rapidamente verso Penteli minacciando alcune abitazioni dalle quali i contadini dovevano sgomberare in fretta e furia. Anche il sanatorio di Penteli si vedeva sempre più minacciato dall'avvicinarsi delle fiamme che già nel pomeriggio circondavano l'edificio.

La vasta opera di soccorso subito organizzata dalle autorità italiane di occupazione consentiva che plotoni di soldati nostri, giunti immediatamente, si recassero sul posto prodigandosi ininterrottamente per salvare i degenti del sanatorio che altrimenti sarebbero periti tra le fiamme.

I nostri soldati riuscivano a salvare ben novanta ammalati greci trasportandoli a spalla per numerosi chilometri, in mezzo a un calore infernale, per la temperatura solare e per quella tremenda sviluppata dall'incendio che non accennava a diminuire. I soldati italiani si prodigavano in tutti i modi per portare in salvo, oltre ai malati, mobili e masserizie, dando ancora una volta prova di altro spirito di sacrificio, abnegazione e umanità.

Misterioso rapimento

di un bambino nella Florida

Buenos Aires, 29

Un'automobile fu vista da una donna dirigersi nella zona di Baltimora e di Washington e pare che in essa vi fosse rinchiuso James Casti rapito la settimana scorsa dalla sua abitazione a Princetown, nella Florida. Saputolo la polizia si è posta all'inseguimento dell'automobile sospetta.

Sulla macchina, la donna ha detto, era un uomo che pareva cercasse con brusche maniere di costringere un bimbo piangente a tenersi nascosto presso il sedile posteriore della vettura. Le squadre dei volontari che cercano nella zona paludosa di Everglade, hanno intanto consegnato alla polizia lembi diversi di vestimenti rinvenuti qua e là: si tratta ora di determinare se essi abbiano appartenuto all'infelice bambino.

Il capo dei «G.men» Edgar Hoover ha anche oggi interrogato diverse persone sospette abitanti a Princetown. Lo stesso Hoover ha annunziato che il compenso destinato a chi darà modo di catturare l'autore del rapimento è salito a 7000 dollari circa 140.000 lire italiane.

Sull'opera degli agenti è mantenuto il massimo riserbo, ma vi sono sufficienti indicazioni che essi battono la strada buona e che posseggono elementi che faranno cadere presto o tardi i delinquenti nelle mani della giustizia. Oggi essi hanno fermato un negro proprietario di un appartamento nel quale fu rinvenuta una lettera scritta evidentemente dalla stessa mano che scrisse al padre di James per chiedergli la somma del riscatto e le modalità del pagamento. Gli agenti cercano anche di identificare un individuo su cui gravano notevoli sospetti e che non escludono possa essere fra le centinaia di persone arrestate in questi giorni. Unica notizia fornita dai «G.men» è stata stamane quella dei numeri dei biglietti di banca che il signor Casti versò ai rapitori del figlio o ai loro mandatari. I numeri sono stati pubblicati oggi da tutti i giornali e sono stati comunicati a tutti i cassieri di banche e uffici pubblici.

25 persone perite

in un incidente aereo in America

Buenos Aires, 29

Si apprende da Nuova York che un velivolo da trasporto è precipitato a Trammely (Kentucky). Le 25 persone che erano a bordo sono tutte decedute.

CRONACA DELLA CITTÀ

Comando del XXIII Corpo d'Armata

Il lavoro non deve subire interruzioni o rallentamenti

Gli istigatori e sobillatori di disordini passibili di immediata fucilazione - Ogni disordine nell'interno e fuori degli stabilimenti sarà represso con le armi - Non possono essere poste condizioni che siano in contrasto con le esigenze del momento

L'Autorità Militare, investita dei pieni poteri per il mantenimento dell'ordine pubblico, non tollera che nei cantieri e negli stabilimenti il lavoro subisca interruzioni o rallentamenti.

In considerazione che:

tutto il personale degli stabilimenti di produzione per la guerra E' MOBILITATO CIVILE E SOGGETTO ALLA LEGGE PENALE MILITARE ai sensi degli art. 242 e segg. del Codice Penale militare:

1) Gli istigatori e sobillatori di disordini, astensioni dal lavoro, ostruzionismo o sabotaggio sorpresi in flagrante sono passibili di immediata fucilazione.

2) Contro gli operai che nell'interno degli stabilimenti si astengano dal lavoro e non obbediscano alla prima intimazione di rientro nell'ordine e di riprendere regolarmente il lavoro, si farà uso delle armi.

3) Ogni assembramento e disordine nell'interno e fuori degli stabilimenti sarà represso con le armi.

4) Non possono essere avanzate o poste condizioni che modifichino l'attuale stato di cose e siano in contrasto con le esigenze del momento.

5) Tutti i colpevoli di atti di indisciplina saranno giudicati d'urgenza dal Tribunale di Guerra sedente in veste di Tribunale straordinario.

Il Generale di C. A. Comandante

ALBERTO FERRERO

Istituzione di un documento personale

per gli esentati dai richiami alle armi

La R. Prefettura comunica:

«Com'è noto, i militari comunque esentati dai richiami alle armi sono sprovvisti di un documento dal quale risulti tale loro condizione. In conseguenza, sia per evitare pregiudizievoli inconvenienti che potrebbero verificarsi e che turberebbero il normale andamento del lavoro se coloro i quali sono ammessi a comando od a esonero dovessero rispondere a chiamate di controllo od a richiami, senza poter immediatamente dimostrare la loro qualità di esentati, sia per agevolare il controllo delle autorità militari, la Commissione Suprema di Difesa ha disposto quanto segue:

1) E' istituito un documento personale per tutti quei militari che sono comunque esentati dai richiami alle armi, a solo fine di indicare gli estremi del provvedimento d'esenzione.

2) Tale documento deve riportare gli estremi della concessione risultante dal foglio di congedo o dalla diretta comunicazione fatta all'interessato dall'autorità militare. Esso deve essere sempre aggiornato ed esibito ad ogni richiesta del personale incaricato del controllo.

3) Il documento personale predetto deve essere rilasciato ai propri dipendenti e mantenuto aggiornato dalle amministrazioni statali, centrali e periferiche, dalle Delegazioni del Miproguerra e dagli enti pubblici e privati.

4) Il documento è valido per sei mesi. Trascorso tale periodo di tempo, esso deve essere rinnovato, con apposita variazione, dall'amministrazione, dalla delegazione del Miproguerra, o dall'ente che ha alle proprie dipendenze l'esentato dal richiamo alle armi.

5) Il documento deve essere ritirato dall'amministrazione, dalla delegazione del Miproguerra, o dall'ente, quando il militare abbia cessato della condizione di esentato.

6) Al fine di dare rapida attuazione a quanto sopra è disposto e per ridurre l'immediato lavoro delle amministrazioni e degli enti, le predette dichiarazioni devono essere rilasciate il 31 luglio prossimo limitatamente agli appartenenti alle classi 1915 e più giovani, ed entro il 15 agosto prossimo a quelli delle classi più anziane.

7) Si fa seguire un modello del documento:

«(1)... Il militare (2)... classe... non trovasi alle armi perchè (3)... in qualità di (4)... per effetto della disposizione del (5)... emanata con foglio... in data... Il...

(1) Ente che rilascia la dichiarazione. (2) Nome, cognome, paternità. (3) Esonerato o ammesso a comando a tempo indeterminato o per la durata di... (4) Impiego, professione o mestiere per cui ha ottenuto il provvedimento. (5) Autorità militare che ha concesso l'esonero o il comando.

Il presente documento vale soltanto come indicazione degli estremi del provvedimento e deve essere rinnovato e convalidato ogni sei mesi.»

Mario Maurizi direttore

della «Vedetta d'Italia» di Fiume

Il nostro caro compagno di lavoro Mario Maurizi assume da oggi la direzione della *Vedetta d'Italia* di Fiume. Scrittore di polso è Italiano di salda tempra, Mario Maurizi saprà rendersi degno del delicato incarico cui è stato chiamato dalla fiducia delle autorità e dalla stima dei colleghi.

Al confratello del Carnaro, fiaccola d'italianità ai confini della Patria ed al suo direttore vada il nostro affettuoso saluto augurale.

Dai parenti mi guardi Iddio

Chi vi narra questo fatterello di cronaca nera ha una sua teoria particolare, ch'è poi comune a molti, sui rapporti da tenere con il proprio parentado: stare in buoni rapporti sì, ma se possibile un po' alla larga. C'è sempre, in tutte le parentele, anche le più rispettabili, il nipote scavezzacollo che perde al gioco e ricorre a voi periodicamente per qualche innocente — dice lui — salasso finanziario; non manca la zia vecchia e brontolona che, se siete giovane, segue le vostre mosse... proibite, o lei di persona o per mezzo del suo speciale servizio di informazioni che si avvale delle vaste conoscenze di comare Rosa o Maria o Cesira, e poi, spifferandole nella vostra famiglia, provoca guai e lamentele; non manca infine... ma perchè continuare? Ci sarebbe da riempire quattro pagine di giornale.

Ma non vi avremmo fatto questo discorsetto sui rapporti con i parenti, se non avessimo avuto da concludere che, ad avvalorare la nostra tesi, c'è anche questo fatto: che neppure... le abitazioni dei parenti sono sicure. Ve lo insegna, con convinzione, Antonietta Loparco, di 27 anni, abitante in Scoglietto 302, la quale recatasi da una sua zia a Guardiella Scoglietto 259, vi incontrò tale Oreste Cilo, che venne con lei a diverbio per — indovinate? — sì, per futili motivi, prendendolo a pugni. Qualche segno sulla faccia e una contusione alla spalla, guaribili per fortuna in una settimana, hanno convinto la signorina Antonietta che quando diciamo di guardarsi, in genere, dai parenti, non abbiamo proprio tutti torti...

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri V. E. III

Disposizioni del Comando territoriale del XXIII C. A.

I portoni chiusi alle 22

le osterie e spacci vino alle 20

Il Comando territoriale del XXIII Corpo d'Armata ha disposto per la città di Trieste quanto segue:

Nulla è variato circa l'orario di chiusura dei portoni, i quali, pertanto, dovranno essere chiusi alle ore 22.

Le osterie, con o senza cucina, e gli spacci vino, devono chiudersi alle ore 20.

Messa in suffragio

del sottoten. Piero Benedetti

Sabato 31 corr., alle ore 8, verrà celebrata una Messa in suffragio del sottotenente dei bersaglieri Piero Benedetti nella chiesa di S. Antonio Nuovo a un anno dall'eroica morte.

Ad Albaro Vescovà di Muggia è stato rinvenuto, la sera del 18 corr., un portafogli contenente del denaro e delle fotografie. Il proprietario lo può ritirare presso gli uffici comunali di Muggia.

ANNONARIA ed altre norme

Listino prezzi massimi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i seguenti prezzi massimi in vigore dal 26 luglio 1943:

Prodotti ortofrutticoli

	In-grosso	minuto negozi	minuto mercato
ORTAGGI:			
Aglio secco	L. 6.30	7.80	7.50
Barbab. crude ortive	» 1.25	1.50	1.40
Biete erbette in foglie	» 2.30	2.80	2.70
Biete da costa	» 1.40	1.70	1.60
Cappucci	» 1.85	2.30	2.20
Cetrioli	» 2.35	2.90	2.80
Cipolle	» 1.65	2.—	1.90
Fagiolini con filo	» 3.85	4.70	4.60
Id. senza filo	» 4.95	6.10	5.90
Funghi freschi	» 23.25	—	27.70
Insalata di qualsiasi qualità	» 2.55	3.10	3.—
Melanzane lunghe	» 3.25	4.—	3.80
Melanzane tonde	» 2.95	3.70	3.60
Peperoni verdi	» 2.85	3.50	3.40
Id. rossi e gialli	» 3.80	4.70	4.50
Pomodoro	» 2.15	2.70	2.60
Sedani	» 2.70	3.30	3.20
Spinaci senza radici	» 2.30	2.80	2.70
Zucche	» 1.55	1.90	1.80
Zucchine fino 150 gr.	» 3.—	3.70	3.60
Id. oltre i 150 gr.	» 2.75	3.40	3.30
Fiori di zucca	» 6.45	8.—	7.70
Prezzemolo, rosmarino e salvia	» 3.75	4.60	4.40
FRUTTA:			
Fichi fioroni	» 4.35	5.30	5.20
Fragole piccole	» 9.10	11.10	10.80
Mele estive:			
Parmena dorata I ql.	» 3.85	4.70	4.60
Gravestein e Astracan I qualità	» 3.60	4.40	4.30
Pesche I qualità	» 3.75	4.50	4.40
Prugne e susine I gr.	» 2.75	3.40	3.20
Id. II gruppo	» 2.10	2.60	2.50
Limoni I qualità	» 4.50	5.30	5.50
Pere estive I gruppo	» 3.33	4.10	4.—
Id. II gruppo	» 3.—	3.70	3.50

Ogni tuo strappo alla disciplina dei prezzi contribuisce a diminuire il valore della moneta stessa che è nelle tue tasche o che hai sino ad oggi messo a risparmio.

Distribuzione di generi razionati per il mese di agosto

La Sezione provinciale dell'alimentazione, in considerazione che il giorno 1.o agosto viene a cadere di domenica, autorizza la distribuzione dei generi razionati relativi alla prima quindicina del mese di agosto a partire da domani 31 luglio 1943.

Pretendi dal tuo esercente il più assoluto rispetto dei prezzi stabiliti: il tuo comportamento di vigile e onesto consumatore sarà per lui un freno ancor più forte di ogni severa punizione.

Distribuzione formaggio da tavola

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che domani ha inizio nei Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia la distribuzione razionata del formaggio da tavola relativa al mese di agosto, in ragione di 140 grammi per persona. Il prelevamento si effettuerà col n. 1 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione per Trieste, e n. 156-164 della carta annonaria per generi alimentari vari di IV emissione per i Comuni di Muggia e Monfalcone. Con la stessa data ha termine improrogabilmente la distribuzione relativa al mese di luglio.

Distribuzione di frattaglie

presso le macellerie del V gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi 30 corrente mese avrà luogo, presso le macellerie del V gruppo, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 241 della carta annonaria per generi alimentari vari di sesta emissione.

Il pomodoro fresco

In questi giorni il nostro mercato è particolarmente fornito di pomodoro, l'ottimo condimento estivo che rende gradevoli i cibi e che, convenientemente conservato, può essere adoperato anche nel periodo invernale.

Le donne, che tanta cura hanno sempre della propria economia domestica, potranno certamente provvedere alla preparazione di questo condimento, approfittando del quantitativo disponibile sul mercato, in modo da costituire quella piccola scorta che le metta in grado di disporre del pomodoro fresco anche nel periodo futuro.

Universitaria in difficoltà. Difficile darvi un consiglio. Provate a chiedere alla segreteria dell'Università di Trieste ed a quella di Padova, che voi frequentate.

Raduno di bovini a S. Pietro del Carso

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica che martedì, 3 agosto, alle otto, verrà effettuato a S. Pietro del Carso, nella località Mercato, il 156.o raduno di bovini da macello per il rifornimento della popolazione civile. Si rende noto ai proprietari di bestiame che qualora non portassero i capi precettati al raduno saranno denunciati all'autorità giudiziaria, secondo le disposizioni ministeriali ed i RR. CC. provvederanno all'immediato ritiro dei bovini precettati.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

29 luglio 1943

NATI	10
MORTI	7
MATRIMONI	2

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulietta, Massima, Donatella, Seconda.

DECESSI (29 luglio): Zavagna Marcello, a. 53; Panigutti Ondina, m. 2; Castellana in Di Giuseppe Giovanna, a. 69; Fabiano in Vannini Agnese, a. 20; Gerolini Giovanni, a. 70; Perkon ved. Radich Maria, a. 84.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bobnar Arturo, bracciante con Del Cesco Amabile, infermiera marittima; Aicardi Eugenio, commerciante con Rovere Omerina, casalinga.

ASTERISCHI

Laurea

Il tenente Ugo Moschini ha conseguito questi giorni, a pieni voti, la laurea in scienze agrarie presso la R. Università di Pisa.

Culla

La casa del tenente triestino di fanteria Umberto De Boni, studente universitario, da tre anni richiamato alle armi, è stata allietata dalla nascita d'una deliziosa piccina, per la quale è stato scelto il gentile nome di Marina. Ai genitori vivi rallegramenti, alla piccola Marina i più fervidi auguri di felicità.

Se cade un sasso dal cielo...

Chi fosse curioso di conoscere ciò che è bene fare «se cade una stella dal cielo», dovrebbe riandare con la memoria a una canzone quasi dimenticata, ormai, ma che un tempo fu di moda. Molti, spesso, effettivamente, e specialmente nel regno degli innamorati, si sono posti e si pongono questa domanda, e, poichè a tutti è ormai noto che se cade una stella dal cielo bisogna formulare con rapidità fulminea un desiderio, taluni, con astuzia e previdenza, hanno sempre pronti per l'uso, nell'anticamera del cervello, un voto, una speranza, una chimeretta da buttar nel sacco delle illusioni perdute. E va bene. Ma se invece di una stella vi capitasse dal cielo, e purtroppo in testa, un sasso? Teofilo Gruden, pur avendo 33 anni, ch'è poi l'età di un uomo maturo, non lo sapeva. Forse anche lui non si sarebbe trovato impegnato di fronte alla caduta di una stella; ma di fronte alla caduta di un sasso, che gli capitò inaspettato e poco gradito sulla testa, mentre passava, ieri, per via Buonaparte, rimase contrariato e perplesso. E forza dell'abitudine, formulò un desiderio: guarire in 10 giorni salvo complicazioni. Ciò che il cielo accolse, confermandoglielo per bocca del sanitario di turno, che gli medicò la ferita lacero-contusa al vertice del capo.

Anche le cose brutte sono tre

Le belle cose sono sempre tre; questo si sa. Ma anche le cose brutte sono tre. Forse non sempre, come le cose belle, ma qualche volta sì. Esempio: ieri sono cadute, tutte e tre accidentalmente tre persone. Una nella propria abitazione, la seconda sulle scale di casa, la terza appena uscita dal portone. Sembra uno scherzo, ma è la verità. Eccovi i nomi degli sfortunati, se volete proprio sincerarvi della verità della notizia: Amalia Brun, di 64 anni, abitante in via del Porta 113 (caduta in casa); Vladimiro Oblak, di 24 anni abitante in via Montecucco 7 (caduto per le scale); e Marco Fabian, abitante in via Donota 4, di 44 anni, caduto appena uscito da casa. E se vi interessa ancora un particolare curioso su queste tre persone vi faremo osservare che fra tutte e tre c'è esattamente, l'una dall'altra, una differenza di vent'anni nell'età. Quanti numeri da giocare al lotto! Chi li giocasse, auguri in cuor suo per segno di gratitudine, pronta guarigione ai tre infortunati, che se la sono tutti cavata con cose da poco, guaribili rispettivamente in tre settimane in 10 giorni, in 2 settimane.

Una balla che non è una balla

Non è davvero una balla che Valerio Mervich, di 24 anni, un meccanico abitante in viale Sonnino, lavorando ieri con delle balle di carta si asportò l'apice del primo dito della mano sinistra. Ma la balla di carta c'entra fino ad un certo punto perchè tutta la colpa (tutta, visto che la colpa non è mai nostra) fu di un filo di ferro, che doveva servire a legare la balla e servì invece, accidentalmente, ad inviare il Mervich all'ospedale, ove fu medicato prontamente.

CORRISPONDENZA APERTA

Amico fedele. Vi daremo la ricetta per certe «candele fumigatorie insettifughe». Il loro fumo non uccide, ma paralizza le zanzare negli ambienti chiusi; esso è però poco favorevole anche alla nostra respirazione: nitrato potassico 5 gr., polvere di piretro 25 gr., carbone di legno 50 gr., gomma dragante 10. Formatene dei conetti e bruciateli nell'ambiente infestato dalle zanzare. Non possiamo rispondere alla vostra seconda domanda. Rivolgetevi presso un negozio che vende oggetti per la caccia.

Muggia 714. Si dice «Ilare», con lo accento «sulla lettera iniziale «i».

RADIO

30 luglio

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze armate. 12.15: Musica varia. 13.10: Orchestra classica (Manno). 14.10: Musiche per orchestra (Gallino). 17.40: Concerto del violinista Enrico Romano; al pianoforte: Luigi Martelli. 21.15: Orchestra diretta dal m.o Zeme. 21.40: Orchestra classica diretta dal m.o Manno. 23 (circa): Orchestra diretta dal m.o Angelini.

Programma B: 13.10: Dischi di musica caratteristica. 13.45: Musica varia. 20.30: Concerto sinfonico diretto dal maestro Roberto Lupi. 21.40: «Essi ci parlano», un atto di Mario Valeri Manera. 22.25: Motivi di operette, orchestra diretta dal m.o Gallino. 23 (circa): Orchestra diretta dal m.o Angelini.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	28	29
Rendita 3½%	82.—	83.—
Rendita 5%	82.—	79.—
Redimibile 3½%	72.—	69.50
Redimibile 5%	85.—	83.—
Obbligaz. Tre Venezie	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.50	96.50
Buoni Tes. Nov. 1944	94.50	93.—
Buoni Tes. nov. 1949	88.—	86.—
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	88.—	86.—
Buoni Tes. nov. 1950 (II)	88.—	86.—
Buoni Tes. nov. 1951	88.—	86.—
I. R. I. «Mare» 4½%	476.—	476.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	515.—	515.—
I. R. I.	455.—	455.—
Elettr. Ferrovie Stato	452.—	452.—
Fond. Tre Venezie 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% conv. (già 5 e 6%)	509.—	509.—
Fond. Tre Venezie 4%	508.—	508.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convertibile	79.—	79.—
Trieste 1914 convertibile	87.—	87.—
Trieste 1916 convertibile	87.—	87.—
Sofias	390.—	390.—
Ferrovie Meridionali	2800.—	2800.—
Assicurazioni Generali	3500.—	3550.—
Assicuratrice Italiana	1500.—	1500.—
Infortuni	4050.—	4050.—
Riun. Adriat. ser. A	3700.—	3700.—
Riun. Adriat. ser. B	3700.—	3700.—
Gerolimich	220.—	220.—
Istria-Trieste	650.—	650.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	145.—	145.—
Premuda	1360.—	1360.—
Tripcovich	900.—	900.—
Piccole Ferrovie	81.—	81.—
Tram	300.—	300.—
Terni	420.—	420.—
Cantieri Riun. Adriat.	342.—	342.—
Silurificio Whitehead	170.—	170.—
Ampelea	260.—	260.—
Arrigoni e C.	230.—	230.—
Cementi Isonzo	169.—	169.—
Lavanderia Triestina	140.—	140.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Il 29 corr., dopo breve penosa malattia cessava di vivere

GIOVANNI GEROLINI

pensionato comunale

Ne dànno il triste annuncio i dolenti figli PINA con il marito G. BATT. GALLI, BRUNO con la moglie ANITA FRANCO, CORNELIA, MAFALDA e NERINA con il marito RAIMONDO RAZZA (assenti), la sorella, i fratelli e i nipoti in unione agli altri congiunti.

I funerali seguiranno il giorno 30 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 luglio 1943.

Tragico incidente strappava il giorno 28 corrente all'affetto dei suoi cari

GUGLIELMO BOSUTTI

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio la moglie VITTORIA, i figli ELDA, RENATO e ONDINA, in unione ai parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno il giorno 30 corrente, alle ore 10.30, partendo il mesto convoglio dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che in varie guise vorranno onorare la memoria del loro caro Estinto.

Trieste, 29 luglio 1943.

Fam.: BOSUTTI, ZIMARELLI BUTTI SPONGIA e DEGAN

Dopo aver vissuto santamente la sua vita terrena, il giorno 28 luglio si è spenta, confortata dalla speciale benedizione del Santo Padre, l'adorata mamma

GIUSEPPINA MARUSSI ved. CASASOLA

A tumulazione avvenuta, le famiglie CASASOLA e MARUSSI, profondamente addolorate, ne dànno il triste annuncio, anche a nome dei parenti tutti.

Gorizia, 30 luglio 1943.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

CAMERIERA bella presenza, offresi subito per casa signorile. Via Brigata Pavia 36, Gorizia. 52303 A
CIVILE, offresi per cucito e governo casa. Pasquale Revoltella 19 pt. 52302 A
PRESTASERVIZI offresi a distinta famiglia, ore 9 fino alle 2 pom., con caffè, pranzo. Indirizzo Piccolo. 69157 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6331 B
CAMERIERE fuori città, ottimo stipendio, franco vitto alloggio, cercansi. De Petri, via Genova 15. 52313 B
DOMESTICA capace, cerca piccola famiglia. Via Lorenzo Ghiberti 3 II. 52320 B
DONNA servizio, cercasi. Via Udine 3 I s. 52322 B
DOMESTICA o prestaservizi giovane, attestati, buona paga. Janovitz, via Piccolomini 4. 4560 B
LAVANDAIA pratica, assume Albergo Impero. 52321 B
PRESTASERVIZI pratica, cercasi, con pranzo. Zaccaria 3 III destra. 69153 B
PRESTASERVIZI anche anziana, cerca piccola famiglia, buon trattamento. Telefonare 25-883. 69143 B
PRESTASERVIZI, dalle 8 alle 20, cerca piccola famiglia. Geppa 16 I d. 52333 B
PRESTASERVIZI o stabile, cercansi. Corso Garibaldi 11 I (dentista). 52308 B
RAGAZZA per due persone, alcune ore, vitto e paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52331 B
SIGNORA media età, seria, cercasi per condurre passeggio bambino 7enne. Offerte Cassetta 16568 B Unione Pubblicità.

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

GEOMETRA, perito tecnico, cerca impiego, anche provvisorio, presso impresa costruzioni od altra impresa tecnica. Cassetta 16569 C Unione Pubbl. 16569 C
OPERATRICE contabile stenodattilografa, lunga pratica lavori ufficio, offresi subito. Cassetta 16559 C Unione Pubblicità.
RAGIONIERE pratico contabilità, ricalco, tenitura libri, offresi presso azienda commerciale o industriale. Cassetta 16584 C Unione Pubblicità. 16584 C
SIGNORA indipendente, offresi governo casa, signore solo. Cassetta 16576 C Un. Pubblicità. 16576 C

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AIUTO commessa, pratica calzature, cerca Dei Rossi, Corso Garibaldi 3. 52332 D
AIUTO banconiera, pronta entrata, cercasi, pasticceria. S. Caterina 7. 52345 D
CONTABILE oppure aiuto contabile, cerca casa di spedizioni. Offerte con referenze. Cassetta 16576 D Unione Pubbl.
DONNA indipendente oppure vedova, anche con figli, cercasi per lavoro negozietto frutta, buona paga, purchè attiva. Via Udine 12. 52326 D
GIARDINIERE-ortolano con moglie, con buone referenze, cercansi, verso alloggio e paga. Offerte Cassetta 16577 D Unione Pubblicità. 16577 D
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, cercasi, mezze giornate. Offerte Cassetta 16572 D Unione Pubblicità. 16572 D
INTERNISTA caffè centro, cercasi; per informazioni rivolgersi Capitanio, viale XX Settembre 1. 52318 D
LAVORANTE mezza e garzona uomo cercansi, anche singole ore. Battisti 24, primo. 52344 D
LAVORANTE, mezzalavorante e garzona sarte uomo, cercansi. Piazza Goldoni 5, primo. 69165 D
MANICURISTA e garzona parrucchiera, cercansi. Brutesco, Carducci 22. 69145 D
ORLATRICE e mezza orlatrice, cerca Calzaturificio Donda. 69105 D
PARRUCCHIERA capace, buona retribuzione, cercasi. Via Xidias 4. 52348 D
PRATICISSIMA contabilità corrispondenza italiana tedesca, cercasi per subito. Boscolo e Barbieri, via Rossini 8, telefono 29-003. 52325 D
PRATICO gassogeno Satima legna, cercasi. Via S. Spiridione 6, telefono 29-566. 52316 D
PROPAGANDISTI-E introdotti-e medici, ospedali, farmacie, cercansi, buona provvigione. Cassetta 102 Unione Pubblicità. Gorizia. 1047 D
QUINDICENNE per negozio calzature, cercasi. Foscolo 2 porta 18, ore 13 alle 14. 69136 D
RAGAZZA o donna pulizia, ambulatorio, aiuto lavori casa, cercasi. Corso Garibaldi 11 I. 52309 D
RAGAZZO per lavori leggeri magazzino cerco. Via Cereria 12, magazzino. 52346 D
SARTA provetta, media età, capace stiro, cercasi per albergo, ottimo trattamento. Cassetta 16580 D Unione Pubblicità.
SIGNORINA seria, cercasi per internista. Rivolgersi Caffè Sanità, Orologio N. 5. 52311 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA vuota, cercasi per custodia mobilio. Cassetta 16567 E Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE uso cucina, possibilmente bagno, pressi stazione, cercano coniugi. Telefonare 26-071, ore 10-12, 14-17. 69155 E
MATRIMONIALE comodo cucina, anche periferia, cercasi. Via Geppa 16, Filippi. 52310 E
MATRIMONIALE uso cucina, cercano distinti, 1.o agosto, paraggi ospedale o altrove. Offerte Cassetta 16563 E Unione Pubblicità. 16563 E
MOBILIATA o pensione femminile, cercasi da signorina sola. Cassetta 16498 E Unione Pubblicità. 16498 E
STANZA modesta, 1-2-3 letti, vicinanze cantieri, cercasi per persone stabili. Telefonare 67-54. 52298 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata, affittasi, con vitto. Battisti 20 porta 24. 69141 F
CAMERA 1-2 letti, arredamento moderno, bagno, vitto. Battisti 20 III porta N. 18. 69144 F
CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Canova 13 III destra. 69159 F
CAMERA bellissima, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 52330 F
MATRIMONIALE mobiliata, nuova, con comodo cucina, affittasi ad ufficiale coniugato. Visitare 9-11, indirizzo al Piccolo. 52319 F
STANZA, comodità, bagno, affittasi distinto; centro. Indirizzo Piccolo. 69154 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione corsi speciali individualmente, liberando familiari preoccupazioni. Tutto svolgesi in classe, allievi rincasano liberissimi. Diaz 3. 16509 G
ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Aperto anche stagione estiva. Piazza Ponterosso, tel. 21-21. 1154 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie, avviamento, elementari. Istituto «Dilena» già «Dante», Zanetti 8 (laterale Battisti). 52335 G
LICENZE superiori in un anno. Tutti senza studio possono farlo! Informatevi. Ultimissime iscrizioni. Diaz 3. 16510 G
STENODATTILOCONTABILITA' corsi pratici accelerati diurni, serali. Istituto «Dilena» già «Dante», Zanetti 8 (laterale Battisti). 52334 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

CERCHIETTO d'oro, per orologio polso, smarrito viale XX Settembre. Mancia rinvenitore; indirizzo Piccolo. 52299 H
PORTAMONETE smarrito il 27, sul tram «8»; rinvenitore è pregato consegnarlo al Piccolo, trattenendo denaro. 52307 H
PORTATESSERE smarrito ieri mattina, pregasi restituire tessere e documenti, trattenendo denaro: De Paulis presso drogheria Ferrazzutti, via Roma 16. 52329 H
SANDALO bambino, smarrito mercoledì tram Barcola. Mancia. Fonderia 2, Mastropasqua. 69151 H
SCARPE rosse cuoio smarrite martedì Vicolo Castagneto. Generosa mancia chi riporterà Vicolo Castagneto 49. 52340 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

CAMERA, camerino e cucina, scambiansi. Via S. Zenone 7 pianoterra. 52296 I
QUARTIERE, camera, camerino, cucina, acqua, luce, 30 mensili, scambiasi con 2 camere camerino, centro; visitare dalle 10 alle 13. Coronica, via Rossini 10 IV. 69129 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, tutti conforti, cerca signora distinta, triestina, con figlia ventenne. Ind. Piccolo. 52327 L
APPARTAMENTO mobiliato, per famiglia, cerca subito ufficiale marina, anche periferia. Cassetta 16574 L Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 8-10 locali per ufficio, cercasi per Soc. An., posizione centrale, oppure anche 3 o 4 vani. Cassetta 16537 L Unione Pubblicità. 16537 L
MAGAZZINO per materiale e attrezzature telefoniche, cerco subito. Talamana, Locchi 2, telefono 27-232. 16458 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

BORSA pelle signora, nuova, vendesi. Parini 17 IV destra. 52323 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi, esclusi rivenditori. Dalle 9-11, via dei Leo 12, Tomasini, presso Valentini.
CARROZZELLA fonda, molleggiata, seminuova. Settefontane 97 I. 69160 M
CARROZZELLA fonda, aerodinamica vendesi. Via D'Aviano 31. 69168 M
CUCCIOLO grazioso regalasi persona di cuore. Via Balamonti 16. 69162 M
ESTINTORI a schiuma, da 7 litri, vendonsi. Via Gambini 17. 52301 M
FISARMONICA 8 bassi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52318 M
IMPERMEABILE misura media, vendesi. Via Udine 32 porta 11. 69139 M
MACCHINA cucire ottima marca, quadri autore, vendonsi. Ind. Piccolo. 52341 M
MACCHINA cucire, stivaloni pelle, cappotto donna, vendonsi. Sonnino 43, portiere. 8789 M
MACCHINA Singer rientrante, altra mobile lussuoso, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 52246 M
RADIO Magnadine, 3 valvole, vendesi. Manzoni 2, primo, sinistra. 69167 M
RADIO Marelli «Coribante», 5 alvole, tutta Europa, vendesi 1300. Indirizzo al Piccolo. 69142 M
RADIO nuova, ultimo tipo, radiogrammofono, vendonsi. Diaz 8 III destra. 6326 M
RADIOGRAMMOFONO Ultraconcerto Phonola, valvole rosse, seminuovo, vendesi. Ireneo 9 I porta 6. 52295 M
RADIOFONOGRAFO, vendesi occasione, esclusi mediatori. Cesca, via Paduina 2 I interno. 52300 M
SCALDABAGNO Triplex, automatico, gas, seminuovo, vendesi. Viale Sonnino 22, porta 12. 52328 M
SERVIZIO toletta, occasione vendesi. Crispi 5, terzo, destra. 52342 M
STIVALONI n. 42, seminuovi, vestito ragazzo (cadetto) vendonsi. Vasari 6, II, destra. 69166 M
VALIGIA cinghiale vendesi. Sonnino 20, porta 3. 69161 M
VALIGIE (2) fibra e cinghie cuoio, vendonsi occasione. Via Roma 28. 52337 M
VASCA bagno, lavandino, vendonsi. San Francesco 40 II. visitabile 8-10 mattino. 69150 M
VESTITO tela, nuovo, uomo, statura forte, scarpe 41, branda, cassoni, vendonsi. Via S. Nicolò 27 porta 7. 52306 M
VESTITO uomo, nuovo, statura normale, vendesi. Enrico Toti 4 IV, Seraiu. 69148 M
VESTITO, giacca e panciotto nero uomo, vestito blu 14-15enne, pura lana, vendonsi. Via Zonta 4, II, destra. 69163 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

GRAMMOFONO valigia, bicicletta ragazza, acquisto occasione. D'Azeglio 20 IV, Perini. 69146 N
RADIO, radiogrammofono recenti, antichi, guasti; radiomateriale; bicicletta, compero. Sonnino 4-II. 52285 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ANTICAMERA grande, bellissima, scolpita, quattro pezzi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52340 NN
CAMERA matrimoniale mogano, lussuosa, armadi con specchi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52339 NN
CAMERA pranzo, noce, moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 46 II sin. 52312 NN
CUCINA nuova, tipo, perfetta, bellissima, vendesi occasione. Crispi 31, falegname. 52254 NN
LETTINO ottone per ragazzo, vendesi. Via Milano 11 II. 52324 NN
LETTO completo, noce, comodino, vendonsi, esclusi rivenditori. Commerciale 24 portone piccolo, dalle 10-17. 52338 NN
LIBRERIA massiccia, smontabile, legno noce, lucido, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69149 NN
PIANO a coda, marca tedesca, camera, vendonsi. Vicolo Ospedale militare N. 23. 52304 NN
STANZA matrimoniale moderna, vendesi. Gambini 17, magazzino. 69156 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

BOTTAME per cantina, nuovo o usato, perfetto stato conservazione, capienza 50-100 ettolitri, cercasi. Offerte Cassetta 16578 O Unione Pubblicità. 16578 O
MALATI: il libro «Perchè soffrire!?» spiega come dovete curarvi per guarire. Ogni malattia ha la sua cura vegetale, costa lire 23 all'Erboristeria Ninfea, Empoli. 8414 O
PARTITE articoli casalinghi, ferramenta, acquisto. Tucci, Albergo Città, Trieste, sino al 2 agosto. 52314 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

RAPPRESENTANZE assumerebbe introdotto alimentari, drogherie, farmacie; referenze, garanzie. Massimiliano Pallaversich, Pola. 2705 P
VIAGGIATORE introdotto coloniali, droghieri provincia, cerco. Via Cereria 12, magazzino. 52347 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA donna, lussuosa, palloncino vendesi. 9-11, Crispi 5, terzo, destra. 52343 Q
BICICLETTA uomo, completa, tipo sport, con cambio, vendesi. Ind. Piccolo. 52306 Q
BICICLETTA bambino 4 anni, cercasi. Offerte Cassetta 16579 Q Unione Pubblicità.
BICICLETTA donna leggera, altra uomo, vendonsi occasione. Molino a vento 11, Vidmar. 69158 Q
BICICLETTA uomo, lussuosa, cambio, vendesi. Enrico Toti 4 IV, Seriau. 69147 Q
BICICLETTA uomo, donna, vendonsi. Imbriani 7 III scala, Appio. 6337 Q
COMPLETAMENTO carico Pola, autotreno partente prossima settimana. Via S. Spiridione 6, telef. 29-566. 52317 Q
GUZZO m. 6, con motore, velatura Marconi, vendesi. Visibile Società della Vela. 69164 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

PARRUCCHIERA, negozio fotografico, acquisterebbesi città. Cassetta 16585 R Un. Pubblicità. 16585 R
MAGAZZINO medicinali, scopo sostituire socio, cerca persona apporti quota 50 mila più 100 mila conto corrente, affidando amministrazione. Cassetta 102 Unione Pubblicità, Gorizia. 1048 R
NEGOZIO frutta verdure e vini, vendesi causa richiamo. Cassetta 16561 R Unione Pubblicità. 16561 R
SOCIO per campagna, presso Capodistria, cerco; oppure affitto. Cassetta 16581 R Unione Pubblicità. 16581 R
SOVVENZIONATORE, per compravendita motori marini, cerco. Cassetta 16582 R Unione Pubblicità. 16582 R
STIRERIA darebbesi consegna. Via Brunner 3, Fontanot. 69140 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. S

VILLA con giardino Barcola, Scorcola, adiacenze tram, minimo 5 vani più accessori cercasi, lunga affittanza. Scrivere Cassetta 16543 S. Unione Pubbl. 16543 S

Matrimoniali
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. U

SIGNORINA 33enne, con bambino, seria, conoscerebbe signore 40-45enne, posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 16575 U Unione Pubblicità. 16575 U
VENTOTTENNE, medico, posizione sicura, bella presenza, relazionerebbe con signorina, bella presenza, seria, 18-22enne, anche senza dote, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere Cassetta 3 Un. Pubblicità, Pola. 2704 U

Diversi
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

CHIROMANTE Finelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-232. 20795 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici Riceve Gatteri 46-I. p. 10. 58947 V
CHIROMANZIA scientifica. Zancola, Foscolo 29, ore 14-20, tel. 73-00. 21656 V